



energie
Il magazine per



sensibili
l'energia di domani

cerca in Energie Sensibili

EFFICIENZA E ENERGIA

SOSTENIBILITÀ

FARE IMPRESA

INNOVAZIONE

INCENTIVI E RISPARMIO

STORIE SENSIBILI

ULTIME
NEWS

GLI
SPECIALI
DI ES

IN PRIMO PIANO: "Startup Made in Italy: così riparte l'economia del Paese"

ARTICOLO PRECEDENTE

L'innovazione? Trainata dalle Pmi

FARE IMPRESA

Le competenze digitali fanno gola alle imprese

Roma, 16 Marzo 2016

Le aziende riescono a coprire solo il 43 per cento delle "skill per la digital trasformation". Esperti di sicurezza, enterprise architect e business analyst le figure più ricercate



IN QUESTO ARTICOLO
PARLIAMO DI...

INNOVAZIONE
DIGITALE
LAVORO
IMPRESE

IN PRIMO PIANO

Le competenze digitali fanno gola alle imprese

Roma, 16 Marzo 2016

Le aziende riescono a coprire solo il 43 per cento delle "skill per..."

2 0

GLI ARTICOLI PIÙ POPOLARI

- condivisi
- letti



24835

Condizionatori: cinque regole per un uso corretto



11331

Sfiatare i termosifoni, ecco come si fa



9155

Energie rinnovabili e non rinnovabili



384

Imprese sostenibili: si trova a Como l'hotel più ecologico d'Italia



373

La "Casa Verde" Italiana strega il mondo



332

Masdar City, nasce nel cuore del deserto la prima città a impatto zero

0

COMMENTI

 Commenta

1

CONDIVISIONI

 Condividi

 INVIA VIA MAIL

 STAMPA

In Italia c'è una domanda di **competenze digitali**, da parte di imprese e Pubblica amministrazione, a cui non corrisponde un'offerta adeguata. I **"livelli di copertura" di figure specializzate non supera il 73% nel caso delle aziende Ict e scende addirittura al 43% nel caso delle altre imprese**. La situazione peggiora se si guarda alla Pubblica amministrazione, solo il 41% e il 37% delle competenze necessarie sono coperte rispettivamente in quella centrale e in quella periferica. Esperti di sicurezza (security specialist e security manager), enterprise architect, business analyst, database administrator e il digital media specialist le figure più ricercate.

A scattare la fotografia delle "Skill per la Digital Trasformation" l'**Osservatorio delle Competenze Digitali**, a cui partecipano le principali associazioni del Ict (AICA, Assinform, Assintel e Assinter Italia), promosso dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e

I VIDEO

ARTICOLI CORRELATI

Roma, 22 Agosto 2014

[Aprire un'impresa in Italia, tra innovazione e green...](#)

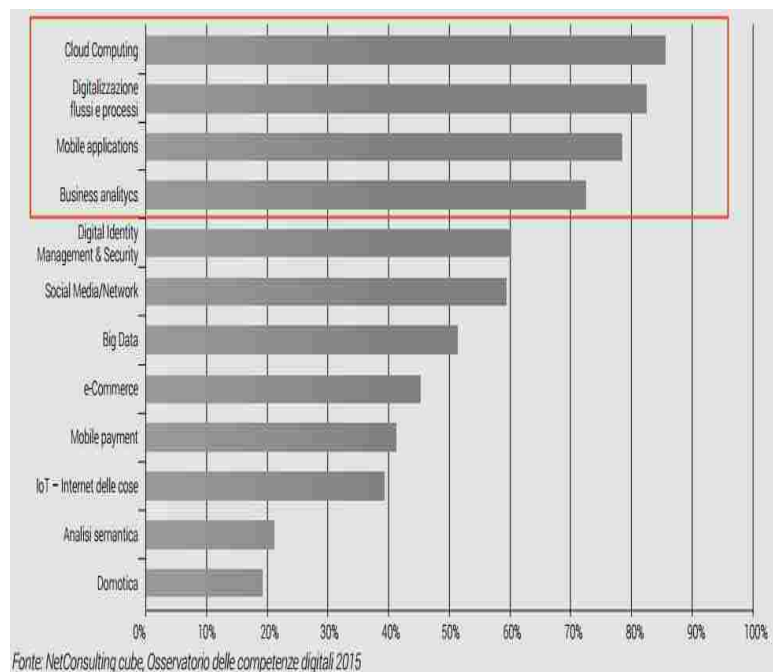
realizzato da NetConsulting. Secondo le aziende che si occupano delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, le cause di questo gap sono "l'assenza di una **strategia di lungo periodo** che coinvolga aziende e sistema formativo" e "un **digital divide ancora endemico**".

LE FIGURE PIÙ RICHIESTE

Le aziende, secondo quanto diffuso dall'Osservatorio, sono "altamente consapevoli (80-90% dei rispondenti)" delle trasformazioni che la diffusione del digitale impone a imprese e Pa. Per questa ragione richiedono profili altamente specializzati, cercandoli nei **network professionali** (il 70% delle aziende Ict) e con l'aiuto di **società di ricerca e selezione** (più del 50% delle altre aziende). Mentre la Pubblica amministrazione, per ragioni evidenti, si affida ai concorsi pubblici (100% della Pa centrale e oltre l'80% di quella locale).

Security specialist, enterprise architect, business analyst quelli più ricercati dalle imprese dell'Ict. Mentre le aziende degli altri settori e la pubblica amministrazione ricercano soprattutto **CIO** (il responsabile delle funzioni Ict in azienda), **security manager, database administrator, digital media specialist, enterprise architect, business information manager e business analyst**.

Una necessità che è confermata dai trend tecnologici oggetto di investimenti da parte delle aziende (figura sotto).



LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Le aziende puntano sul mix formazione universitaria e training on the job per attrezzarsi al meglio. **Informatica e Scienza dell'Informazione** solo, secondo le evidenze dell'Osservatorio "le lauree più accreditate", che "rispondono meglio alle varieghe sfide che l'evoluzione digitale comporta" (opzione condivisa dall'80% del campione).

Fondamentale anche la formazione in azienda. La "crescita delle competenze interne - come sottolinea la stessa nota di presentazione dei risultati dell'Osservatorio - è basata soprattutto sul training on the job (oltre il 90% degli Enti centrali, 75% di quelli locali, 80% delle aziende utenti, 87% delle aziende Ict)". Nonostante questa evidenza, **le giornate dedicate alla formazione sono piuttosto poche**: 6,2 giornate annue pro-capite nelle aziende Ict, 4 nella Pubblica amministrazione e solo 3 nelle altre aziende.

Capacità delle diverse lauree di rispondere alle esigenze digitali aziendali - Aziende Utenti

STORIE SENSIBILI



Il videogame è Made in Italy: la storia di Storm in a...

STORIE SENSIBILI



"Così l'innovazione ha trasformato il mestiere di...

VEDI TUTTI